



CITTA' DI MONTALBANO JONICO

-Provincia di Matera -

Area Tecnica

Tel .0835-593811-Fax 0835-593852-mail:contratti@comune.montalbano.mt.it

Pec : comune.montalbano@cert.ruparbasilicata.it



Città di Francesco Lomonaco

Prot.n. **00008406**

Montalbano Jonico lì, 29.06.2017

OGGETTO: "PROGETTO DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI VIA CARACCIOLO" ESPROPRIAZIONI: DECRETO DI ESPROPRIO DEGLI IMMOBILI SITI IN AGRO DEL COMUNE DI MONTALBANO IONICO AI SENSI DELL' ART. 23 DEL D.P.R. 327/2001.

IL RESPONSABILE DI P.O. AREA TECNICA

PREMESSO

- che esperita la procedura prevista dall'art.16 e seguenti del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, con deliberazione di G.C. n.153 del 6 luglio 2012:
 - si approvava il progetto definitivo relativo ai lavori di "RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO VIA CARACCIOLO";
 - veniva dichiarata la pubblica utilità, l'Indifferibilità e l'urgenza dei lavori di Recupero del Patrimonio Edilizio di Via Caracciolo, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 6 giugno 2001;
 - si stabiliva ai sensi dell'art.13 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 in anni 1 (uno) ed in anni 5 (cinque) rispettivamente il termine per l'inizio e quello per la definizione del procedimento espropriativo, salvo proroga;
 - si stabiliva di procedere all'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzando opera secondo la procedura espropriativa prevista e regolata dal D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 ovvero, laddove possibile ed in relazione alle disponibilità dei proprietari, mediante procedura di accordi bonari;
 - si stabiliva di disporre l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 22 bis del citato D.P.R.
- che per ragioni di raccordo con la pianificazione urbanistica, stante la necessità di imporre il vincolo preordinato che legittima la dichiarazione di pubblica utilità, con deliberazione di C.C. n.21 del 25/06/2014, esecutiva ai sensi di legge, veniva imposto il suddetto vincolo attraverso la localizzazione dell'intervento ai sensi dell'art.51 della legge n.865/71, come da elaborati sottoelencati:
 - Tav. 01 Individuazione immobili sottoposti a vincolo preordinato all'esproprio- Stralcio catastale
 - Tav. 02 Individuazione immobili sottoposti a vincolo preordinato all'esproprio - Regimi di intervento
 - Tav. 03 Individuazione immobili sottoposti a vincolo preordinato all'esproprio - Regimi d'uso
 - Tav. 04 Individuazione immobili sottoposti a vincolo preordinato all'esproprio - Regimi urbanistici
- che con la medesima deliberazione (C.C. n.21 del 25/06/2014), si dava atto che la localizzazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità di tutte le opere che devono essere eseguite sui medesimi immobili e di urgenza ed indifferibilità dei lavori e si confermava l'approvazione del piano particellare di esproprio costituito da planimetria catastale, visure con planimetrie degli immobili ed elenco delle ditte espropriande facenti parte degli elaborati costituenti il progetto definitivo approvato con Delibera di G.M. n.153 del 06 luglio 2012;

- che con nota del 04/08/2014, prot. n.11150, ai sensi dell'art.9, comma 5 del D.P.R. n.327/2001, è stata trasmessa alla Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente e Territorio la deliberazione di C.C. n.21 del 25/06/2014;
- che nei successivi novanta giorni dall'acquisizione della nota citata e relativi allegati, la Regione Basilicata non ha manifestato dissenso;
- che con deliberazione n. 3 del 28/01/2015 si disponeva l'efficacia della propria deliberazione n.21 del 25/06/2014 (ai sensi dell'art.9, comma 5 del D.P.R. 327/2001);

RILEVATO che con nota del gennaio 2016 è stato comunicato alle ditte interessate che era loro facoltà di prendere visione della relativa documentazione e di fornire all'ufficio scrivente, nel termine di venti giorni dalla pubblicazione della comunicazione ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire ai beni immobili interessati dal procedimento, al fine della determinazione delle indennità di esproprio;

n.1.che nella medesima nota si comunicava ai proprietari interessati che presso l'Ufficio Tecnico del Comune:

- si sarebbe potuto prendere visione della relativa documentazione
- si sarebbero potuti chiedere chiarimenti di carattere tecnico
- si sarebbe potuto prendere visione ed estrarre in copia, la documentazione relativa al progetto.

n.2.che della comunicazione veniva data pubblicità anche mediante esposizione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito internet comunale per 20 giorni consecutivi dalla data di emanazione;

CONSIDERATO che il comune di Montalbano Jonico, con note raccomandate A.R., in qualità di promotore dell'espropriazione, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del citato D.P.R. 327/2001, ha comunicato ai proprietari effettivi degli immobili, che le delibere inerenti l'approvazione dei progetti relativi alla realizzazione delle opere di che trattasi, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, sono divenute efficaci invitandoli a prendere visione della relativa documentazione depositata presso la sede nella stessa indicata ed a fornire utili elementi per determinare il valore da attribuire all'area, ai fini della determinazione delle indennità di esproprio e/o asservimento;

CONSIDERATO che nei successivi trenta giorni, sono state presentate osservazioni scritte da parte di alcuni proprietari degli immobili riportati in catasto nel Comune di Montalbano Jonico interessati dalla esecuzione dei lavori di che trattasi e che il Comune di Montalbano ha controdedotto alle osservazioni formulate dalle ditte innanzi citate inviando le proprie controdeduzioni con nota raccomandata A.R.;

CONSIDERATO inoltre che le osservazioni formulate da alcune ditte dovevano essere formulate in sede di approvazione della innanzi citate delibere del Comune di Montalbano Jonico e delle determinazioni di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, che sono state emesse, tra l'altro, sulla base di tutti i nulla-osta pareri ed autorizzazione degli enti interessati e che, pertanto, non possono essere accolte in questa fase del procedimento;

CONSIDERATO che le aree interessate dalla realizzazione dei lavori di che trattasi ricadono in zone franose del Comune tanto che nel passato sono state emesse nelle aree antistanti e adiacenti ordinanze di demolizione e di sgombero ;

CONSIDERATO che ai fini della determinazione delle indennità provvisorie, per gli immobili da espropriare si applicano i criteri di valutazione basati sul valore di mercato ;

VISTA la relazione di stima degli immobili di che trattasi redatta dal progettista -ing.Nicolino TARSIA- per conto di questo Comune, con la quale sono stati individuati i valori di mercato in atto nella zona da attribuire alle aree interessate dalla espropriazione di che trattasi;

CONSIDERATO che nella fattispecie, per gli immobili di che trattasi, in considerazione degli elementi evidenziati nella relazione di stima di cui innanzi e in base ulteriori considerazioni, per la determinazione delle indennità di che trattasi ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, questo

ufficio ha ritenuto di poter adottare i valori indicati nell'allegato di seguito riportato che fa parte integrante della presente determinazione;

VISTO il piano particellare di esproprio, con l'accluso elenco delle ditte interessate approvato unitamente al progetto dell'opera pubblica approvato con la predetta delibera di G.C. n.153 del 6 luglio 2012;

RITENUTO che in base alla espropriazione degli immobili di che trattasi, la indennità urgente di espropriazione è commisurata ai valori di mercato riportati nella tabella allegata alla presente determinazione pari all'intero valore immobiliare;

CONSIDERATO che le opere di che trattasi rivestono il carattere di urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 giusta deliberazione n. G.C. n.153 del 6 luglio 2012 ;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 330 del 27.12.2004, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza in relazione anche alla particolare natura dell'opera afferente servizi di interesse pubblico in materia di edilizia pubblica, tale da non consentire l'applicazione dell'art. 20, il decreto definitivo di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle indennità provvisorie senza particolari indagini e formalità;

CONSIDERATA la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione I del citato testo unico;

VISTO il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22/10/2007 n. 19;

VISTO in particolare l'art. 22 del D.P.R. 327/2001;

D E T E R M I N A

Art. 1) È pronunciato a favore del Comune di Montalbano Ionico , l'esproprio definitivo degli immobili descritti ed identificati nell'elenco che segue e che fa parte integrante del presente provvedimento, siti in agro del Comune di Montalbano Jonico, utilizzati per la realizzazione dei lavori di RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO VIA CARACCILO" comprendente un intervento di acquisizione e recupero di 14 alloggi nel Comune di Montalbano Jonico, **da destinare ad edilizia economia e popolare**, autorizzandone il trasferimento del diritto di proprietà, in capo al Comune di Montalbano Ionico.

Art. 2) Il Comune di Montalbano Ionico beneficiario dell'esproprio di che trattasi, provvederà a notificare il presente decreto, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, comunicando la data in cui è stato redatto il verbale di consistenza e di immissione in possesso a seguito della esecuzione dei decreti di occupazione di urgenza:

- n.01 decreto del 15.04.2016 SPINELLI Leonardo , SPINELLI Maurizio, **foglio 42 particella n.424**
- n.02 decreto del 15.04.2016 ANGRISANI Antonio, **foglio 42 particella n.426**
- n.03 decreto del 15.04.2016 AMORIGGI Rosa, Giuseppe e Ornella Maria Assunta, **foglio 42 particella n.427 sub 1**
- n.04 decreto del 15.04.2016 TRUPPI Giuseppina, **foglio 42 particella n.427 sub 2**
- n.05 decreto del 15.04.2016 MICELLI Raffaele e Salvatore, **foglio 42 particella n.428 sub 1**
- n.06 decreto del 15.04.2016 TRUPPI Giuseppina, **foglio 42 particella n.427 sub 2**
- n.07 decreto del 15.04.2016 PIERRO Domenico Mario, **foglio 42 particella 429 sub 3**
- n.08 decreto del 15.04.2016 BERTILACCIO Antonio, **foglio 42 particella 429 sub 2**
- n.09 decreto del 15.04.2016 CAMARDI Vittorio, **foglio 42 particella 430 sub1**

- n.10 decreto del 15.04.2016 MONTANO Cosimo, foglio 42 particella n.431 sub 1
- n.11 decreto del 15.04.2016 GIORDANO Leonardo foglio 42 particella 431 sub 2
- n.12 decreto del 15.04.2016 MARRESE Piero, foglio 42 particella 431 sub 3
- n.13 decreto del 15.04.2016 RIZZO Francesco, foglio 42 particella n.431 sub 4
- n.14 decreto del 15.04.2016 CASTELLUCCI Francesco, foglio 42 particella 432 sub 3
- n.15 decreto del 15.04.2016 SANTACESARIA Mariantonietta, foglio 42 particella 432 sub 2
- n.16 decreto del 15.04.2016 AMORIGGI Prospero foglio 42 particella 427 sub 1
- n.17 decreto del 15.04.2016 TRUPPI Pier Vincenzo foglio 42 particella 427 sub 2
- n.18 decreto del 15.04.2016 CROCCO Annunziata, foglio 42 particella n.433 sub 2 per 1/5
- n.19 decreto del 15.04.2016 CROCCO Felicetta, foglio 42 particella n.433 sub 2 per 1/5
- n.20 decreto del 15.04.2016 CROCCO Maria Rosaria, foglio 42 particella n.433 sub 2 per 1/5
- n.21 decreto del 15.04.2016 CROCCO Giuseppina, foglio 42 particella n.433 sub 2 per 1/5
- n.22 decreto del 15.04.2016 LABRIOLA Letizia, foglio 42 particella n.433 sub 2 per 1/5

L'occupazione delle aree indicate negli allegati elenchi ditte è avvenuta nelle date riportate nella tabella allegata alla presente, a seguito dell'esecuzione del predetto decreto di occupazione d'urgenza pertanto, il presente decreto, non è sottoposto alla condizione sospensiva di cui all'art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

Art. 3) Il comune di Montalbano Ionico beneficiario dell'espropriazione di che trattasi provvederà senza indugio, a sua cura e spese, ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, oltre a presentarlo nei modi di legge per la voltura catastale presso l'Ufficio del Territorio. Il Conservatore dei Registri Immobiliari resta dispensato e libero da qualsiasi responsabilità sulla disponibilità dei beni, ai sensi della legge 19 maggio 1975 n°151. L'acquirente garantisce per i vizi di turbativa, molestie ed evizione. Il Conservatore dei Registri Immobiliari è autorizzato a trascrivere il presente atto, con esonero da ogni responsabilità per iscrizione di ipoteche legali d'ufficio.

Art. 4) Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di espropriazione resta fissa e invariabile nella misura della somma pagata;

Art. 5) I soggetti interessati, avverso il presente provvedimento, potranno presentare ricorso al T.A.R. della Basilicata per motivi di legittimità entro sessanta giorni decorrenti dalla notifica, ai sensi del codice del processo amministrativo approvato con D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, fermo restando le disposizioni di opposizione alla stima, previste dall'art. 54 del DPR 327/2001.

INDICAZIONE RELATIVA ALL'IMMISSIONE IN POSSESSO

(D.P.R. 327/2001 art. 24 - Esecuzione del decreto di esproprio – comma 5)

L'immissione nel possesso dei beni oggetto di esproprio di cui al decreto sopraesposto è avvenuta in data 15.04.2016, come da verbali che si allegano.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Giancarlo De Angelis)

